

IL COMITATO L'HA DEPOSITATA IERI

“Il Morandi torni a Palazzo”
al via la causa contro Merola

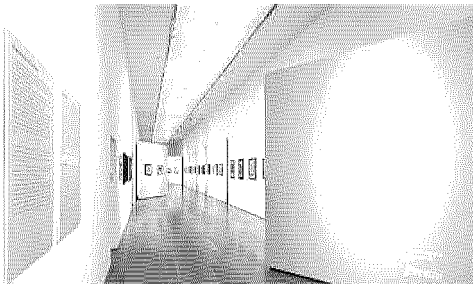
PAOLA NALDI

Sarà un tribunale a decidere, forse una volta per tutte, la futura sede dei dipinti di Giorgio Morandi donati alla città dalla sorella dell'artista Maria Teresa. Ieri, in nome del rispetto delle disposizioni testamentarie, il “Comitato per il ripristino del Museo Morandi a Palazzo d'Accursio” ha depositato la causa contro il Comune, tramite il suo rappresentante legale Giovanni Govi.

SEGUE A PAGINA IX



Giorgio Morandi, pittore e incisore



con pochi margini di mediazione. L'avvocato Luigi Balestra che per il Comune ha stilato un parere consultivo sulla legittimità del trasferimento delle opere all'ex Forno del Pane, lo conferma: «Da una parte c'è una posizione conservatrice, quella del Comitato, con una lettura letteraria del testamento - spiega - Dall'altra un contesto interpretativo, quello della giunta comunale, che tiene conto di un nuovo contesto».

Probabilmente ci vorrà solo qualche settimana perché il Collegio notarile convochi le parti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO/ L'ANNUNCIO DEL COMITATO

“Morandi a Palazzo”
al via la causa civile
contro il Comune

<SEGUE DALLA PRIMA DI CRONACA

PAOLA NALDI

Ora le parti saranno convocate davanti al Collegio notarile di Bologna, scelto come organo di mediazione, per un tentativo, obbligatoriamente previsto dal nostro ordinamento, di conciliazione. I due avversari avranno la facoltà di presentarsi o meno, ma il Comitato si augura che non accada, «tantopiù in un caso come questo, dove a esser chiamata in causa è una pubblica amministrazione», spiega l'avvocato Govi.

Da mesi il comitato guidato da Elisabetta Brunelli, che è anche presidente di **APE Bologna**, porta avanti la battaglia perché, a suo dire, venga rispettata la volontà testamentaria di Maria Teresa che indicava Palazzo d'Accursio come sede del futuro Museo. Assume ora la forma di un contenzioso giudiziario, poichè la settimana scorsa la giunta di Palazzo d'Accursio ha formalmente sancito la decisione di lasciare il museo Morandi dov'è attualmente, e cioè al museo Mambo di via don Minzoni 14.

Le posizioni sono diametralmente opposte,

